

Mesoclemmys nasuta

Tassonomia

Regno: Animalia

Phylum: Chordata

Classe: Reptilia

Ordine: Testudines

Sottordine: Pleurodira

Famiglia: Chelidae

Genere: Mesoclemmys

Specie: *Mesoclemmys nasuta*

Questa specie non ha sottospecie

Origini ed Habitat

Mesoclemmys nasuta occupa le aree del Guiana, Suriname e nord-est del Brasile. Popola aree palustri all'interno di foreste e canali con fondo fangoso.

Caratteristiche

Il carapace è appiattito, di color grigio marrone. Gli adulti, in particolare le femmine, raggiungono i 30 cm. Il piastrone va dal giallastro sbiadito al marrone chiaro. Il capo è grande e appiattito, è dotato di due barbigli nella mascella inferiore; è di colore marrone grigio dorsalmente e gialla centralmente. Il collo è di colore grigio mentre gli arti sono grigi sopra e lateralmente e color crema sotto.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi presentano una coda più tozza, grande e hanno piastrone concavo. Diversamente le femmine hanno coda più piccola, piastrone piatto e raggiungo dimensioni maggiori.

In natura l'accoppiamento ha luogo da fine Novembre a Gennaio. Le uova sono di forma sferica e vengono deposte in diverse covate. In incubatrice a 28-30°C i piccoli nascono dopo circa 4-5 mesi.

Allevamento

Per l'allevamento di questa tartaruga occorrono grandi spazi date le dimensioni che raggiunge; è un'ottima nuotatrice, per questo deve essere allestita una vasca con molta acqua. L'acquaterrario dovrà inoltre esser dotato di numerosi sassi o radici, che serviranno come appigli, area emersa; su di essa sarà opportuno installare lampada UVA-B e spot. La temperatura dell'acqua deve essere mantenuta sui 24/26°C. È consigliabile inserire nella vasca numerose piante acquatiche galleggianti o immerse così da creare rifugi. Nei mesi più caldi, alle nostre latitudini, è possibile allevarla all'aperto in laghetti o grandi vasche ricche di vegetazione.

Alimentazione

Specie esclusivamente carnivora si ciba principalmente di pesci, insetti acquatici, e di altri piccoli invertebrati acquatici. In cattività è possibile alimentare tartarughe baby ogni giorno per i primi 3-4 mesi di età; successivamente è consigliato alimentare gli esemplari a giorni alterni. I mangimi pellettati e carni magre (petto di pollo o fegato di pollo e coniglio) possono essere dati, ma con parsimonia. È bene integrare la dieta con calcio spolverato sul cibo oppure lasciano immerso in acqua un osso di seppia.

Legislazione

Non è inserita in nessuna lista di protezione ed è quindi di libera vendita

A cura di: Marco Galloni





Foto: Marco Galloni